

ORDINANZA SINDACALE N. 14 DEL 25/05/2016

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico dei reflui alle aziende operanti nell'Area di Sviluppo Industriale Dittaino.

IL SINDACO

Premesso che:

- nella zona industriale di Dittaino operano diversi opifici e nuove aziende che intendono iniziare le diverse attività produttive e che hanno presentato istanza all'intestato Comune per ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva anche dell'autorizzazione allo scarico dei reflui provenienti dall'attività produttiva nella rete fognaria di proprietà di dell'IRSAP Sicilia;
- la cennata autorizzazione allo scarico ai sensi della L.R. 27/86 rappresenta presupposto indispensabile affinchè le aziende interessate possano iniziare la loro attività produttiva, con la conseguenza che, il suo mancato rilascio o ritardo nell'emissione del provvedimento, causa danni gravi non solo per i singoli imprenditori ma anche per l'economia produttiva dell'indotto e per l'occupazione delle forze lavoro.
- Quest'organo quale Sindaco non può disinteressarsi delle conseguenze negative che scaturiscano dalla inerzia e lentezza burocratica degli Enti preposti all'adozione del provvedimento di autorizzazione che ci occupa.
- nell'area industriale oggetto di attenzione, esiste una rete fognante realizzata dall'ex Consorzio di Sviluppo Industriale di Enna, oggi IRSAP, che in atto non risulta funzionante;
- L'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente con circolare 19/02/1998, prot.
 N.3548, ha chiarito che l'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico per gli insediamenti di qualsiasi natura, recapitati nella fognatura di seconda categoria viene individuata nei Consorzi per l'Area di sviluppo Industriale;
- il predetto mancato funzionamento dell'impianto fognario non consente lo scarico dei reflui per il suo tramite, prodotti dagli opifici presenti nel sito e delle nuove aziende che intendono iniziare la loro attività;
- tale situazione non può essere tollerata per i riflessi negativi che comporta per l'economia locale; tra l'altro gli imprenditori interessati protestano quotidianamente presso lo scrivente, affinchè, ponga in essere quanto in suo potere per dare la giusta soluzione alla negativa problematica;
- con nota prot. n°3331 del 05-05-2016 l'IRSAP Sicilia, Ufficio periferico di Enna, Zona Industriale Dittaino, è stato diffidato affinchè entro giorni quindici dal ricevimento della predetta nota, attivasse il funzionamento della rete fognaria e dell'annesso depuratore, al fine di consentire lo scarico nel predetto impianto dei reflui provenienti dalle aziende presenti in detta zona industriale nonché, degli altri opifici che

intendono iniziare la loro attività produttiva;

- ad oggi, trascorso il termine assegnato come dalla citata diffida, l'IRSAP Sicilia, Ufficio periferico di Enna, Zona Industriale Dittaino non ha ancora provveduto ad attivare il funzionamento della rete fognaria e dell'annesso depuratore, aggravando la situazione economica e produttiva del territorio di Assoro, per il fermo degli opifici, ed il mancato avvio di nuove attività imprenditoriali, con gravi ripercussioni per le aziende e per i numerosi lavoratori che vedono a rischio il posto di lavoro, ed il conseguente sostentamento delle proprie famiglie, in ragione della chiusura forzata o del mancato avvio delle attività produttive;
- ritenuto che la situazione in epigrafe rappresentata non può continuare ad essere tollerata e che di conseguenza occorre tutelare l'igiene del territorio interessato dall'attività produttiva, lo sviluppo economico e l'occupazione di tanti lavoratori;
- visto l'art.40 Legge Regionale n.27/1986 ai sensi del quale i comuni autorizzano gli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature;
- ritenuto che la persistente inoperatività della rete fognante realizzata dall'Ex Consorzio di Sviluppo industriale di Enna, oggi IRSAP, può certamente essere considerata come situazione di stabile assenza di un sistema fognario;
- visto l'art.50, commi 5 e 6 del Dlgs 18-08-2000 n.267 ai sensi del quale il sindaco, quale autorità sanitaria locale può adottare i necessari provvedimenti d'urgenza e , ritenuto che in essi rientrino anche quelle volti a consentire alle aziende lo scarico dei reflui non inquinanti presso il comprensorio dell'area di sviluppo industriale, facente parte del Comune di Assoro, considerando il predetto comprensorio equiparato alle aree non dotate di alcun sistema di rete fognaria;

ORDINA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.50, commi 5 e 6 del Dlgs 18-08-2000 n.267, al Responsabile del Settore III-Gestione del Territorio di questo Ente, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico dei reflui non inquinanti alle aziende ricadenti all'interno del comprensorio dell'Area di Sviluppo industriale, facente parte del Comune di Assoro, a condizione che le predette aziende siano munite dei pareri, delle autorizzazioni e di quant'altro richiesto dalla normativa di riferimento.

Il Responsabile del Settore III e tutti gli enti ed organismi a diverso titolo interessati, sono tenuti a dare esecuzione alla presente ordinanza, copia della quale viene notificata.

Assoro lì «61»

IL SINDACO

BERTINI GIUSEPPE